



**PROVINCIA
DI BRESCIA**
SETTORE
SVILUPPO INDUSTRIALE
E PAESAGGIO

Ufficio cave

Alla
Provincia di Brescia
Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio
PEC: sviluppopaesaggio@pec.provincia.bs.it

Al Comune di _____
PEC _____

e qualora ne ricorra l'obbligo
alla **Comunità Montana** di _____
alla **Regione Lombardia** – UTR Brescia
Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca
ed altri eventuali enti interessati
per il tramite della Provincia di Brescia

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome)

C.F.

in qualità di titolare legale rappresentate

della Ditta

C.F./P.I. con sede in

via n° cap. provincia

Tel. Posta Elettronica Certificata (PEC)

indirizzo e-mail

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE

alla variante dell'autorizzazione n. del ai sensi dell'art. 14, comma 3, della l.r. n. 14/1998 e dell'art. 12, comma 18, della l.r. 20/2021 e dei Criteri per l'esercizio delle funzioni delegate di cui alla D.g.r.l. n. 7/7857 del 25.01.2002, nonché la variante all'autorizzazione:

- paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.lgs n. 42/2004
(art. 7 D.p.r. 31/2017 rinnovo autorizzazione paesaggistica)
- idrogeologica** ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 3267/23 e art. 44 della l.r. n. 31/2008
- alla trasformazione del bosco** ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 34/2018 e art. 43 della l.r. n. 31/2008
con assolvimento degli oneri di compensazione forestale mediante (specificare eventuali fasi):
- monetizzazione**
- approvazione progetto intervento compensativo** di cui all'art. 8 del D.lgs. n. 34/2018

dichiarando che l'intervento di variante al progetto attuativo proposto è relativo all'attività estrattiva condotta sulle aree incluse nell'A.T.E. n. del P.P.C.

Settore: argille Pietre ornamentali Calcari Sabbia e ghiaia

Site in comune di località
individuate catastalmente (indicare numero dei mappali e numero del foglio N.C.T.)

.....
.....

dichiarando fin da ora di aver titolo per ottenere l'autorizzazione richiesta, in quanto:

proprietario concessionario usufruttuario affittuario

comunicando che i provvedimenti amministrativi già rilasciati per l'area in esame a cui fare riferimento sono (indicare il tipo di atto, il numero, la data di emissione, l'ente che l'ha emesso, e la scadenza):

.....
.....
.....
.....
.....

Il/la sottoscritto/a progettista
iscritto all'Ordine / Collegio della provincia al n.
C.F.\P.I con studio a
via n° cap. provincia
Tel.Posta Elettronica Certificata (PEC)
indirizzo e-mail

redattore degli elaborati progettuali e delle relazioni allegati alla presente istanza, congiuntamente al sottoscritto richiedente, assumono ai sensi delle vigenti leggi, la piena e completa responsabilità in merito alla veridicità ed esattezza degli stessi.

DA COMPILARSI IN CASO DI

più proprietari degli immobili interessati dall'intervento, riportando di seguito specifico elenco con le rispettive generalità (denominazione Ditta o nome e cognome in caso di persona fisica, nonché la sede e o la residenza, il C.F. o P.I.V.A.):

.....
.....
.....
.....

.....
 immobili ricadenti in più comuni censuari, riportando di seguito specifico elenco con l'individuazione catastale degli stessi, indicando il n. dei mappali ed il n. di Foglio riferito al N.C.T.:

.....
.....
.....
.....
.....

SPAZIO RISERVATO AD EVENTUALI NOTE A CURA DEL RICHIEDENTE
E/O DEL PROGETTISTA

.....
.....
.....
.....
.....
.....

ELENCO DEGLI ALLEGATI ALL'ISTANZA

Attestazione assolvimento obblighi in materia di marca da bollo con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sia per la domanda che per il rilascio del provvedimento (come da Modulo A - Annullamento marca da bollo)

(*) Attestazione del pagamento delle spese istruttorie:

relative all'istanza di variante dell'autorizzazione estrattiva con documentazione a dimostrazione dell'avvenuto pagamento. Il versamento può essere effettuato tramite la piattaforma PAGOPA accessibile mediante il sistema di pagamento elettronico "MyPay" di Regione Lombardia al link pagamentinlombardia.servizirl.it: digitare Provincia di Brescia nel campo "cerca Ente" selezionare dall'elenco il tipo di pagamento " ONERI ISTRUTTORI AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI ATTIVITA' ESTRATTIVA - VARIE (Nuove, proroghe, varianti, vulture, ecc)";

relative al rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica con documentazione a dimostrazione dell'avvenuto pagamento. Il versamento può essere effettuato tramite la piattaforma PAGOPA accessibile mediante il sistema di pagamento elettronico "MyPay" di Regione Lombardia al link pagamentinlombardia.servizirl.it: digitare Provincia di Brescia nel campo "cerca Ente" selezionare dall'elenco il tipo di pagamento "ONERI ISTRUTTORI AUTORIZZAZIONI IN MATERIA PAESAGGISTICA - vincoli ambientali"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in merito alla documentazione già in possesso dell'Amministrazione provinciale (come da Modulo B - Documentazione già in possesso Amministrazione Provinciale)

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di non sussistenza delle cause di decadenza, sospensione, o di divieto di cui all'art. 67 D.lgs 159/2011 (come da Modulo C – D.lgs 159/2011 in materia di documentazione antimafia)
- (*) Titoli di disponibilità degli immobili o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (come da Modulo D - Disponibilità area mappali)
- (*) Certificati catastali e mappe catastali aggiornate
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale della documentazione presentata in allegato alla presente istanza (come da Modulo E - Copia conforme all'originale)
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'eventuale direttore tecnico (Modulo F – Composizione societaria e Direttore tecnico)
- (*) Atto costitutivo della società o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (come da Modulo G - Dati ditta CCIAA)
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da cui risultino i mezzi meccanici di proprietà e quelli in disponibilità (come da Modulo H - Mezzi d'opera e personale operante)
- Documentazione comprovante la presenza di copia completa di tutti gli elaborati al/i Comune/i, o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (come da Modulo I – Presentazione istanza o elementi integrativi al Comune)
- Dichiarazione asseverata da parte del tecnico incaricato inerente i calcoli giustificativi di stabilità dei profili di sicurezza dei terreni durante ed al termine della coltivazione
- (*) Se l'area oggetto di domanda ricade in zona soggetta a vincolo forestale e/o a vincolo idrogeologico allegare la documentazione per la richiesta di variante all'autorizzazione all'Ente competente per il tramite della Provincia di Brescia. In caso l'intervento di coltivazione comporti trasformazione del bosco produrre:
 1. planimetria rappresentante un ambito significativo del territorio indicante vegetazione costituente bosco nonché la porzione di tale area boscata interessata dalla trasformazione (distinguendo se necessario le aree oggetto di trasformazione temporanea da quelle con trasformazione definitiva), che dovrà essere evidenziata sia dal punto di vista grafico che computata analiticamente
 2. specificare, per l'assolvimento degli oneri derivanti dalla compensazione forestale (di cui alla d.G.R. n. 13900 del 01/08/2003 di approvazione dei criteri per la trasformazione del bosco e gli interventi compensativi in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 8 del d.lgs n. 34/2018, nonché della d.G.R. n. 8/675 del 21/09/2005), quale delle modalità si intende adottare, da scegliersi alternativamente tra:
 - a) pagamento dell'importo pari al costo dell'intervento compensativo maggiorato del 20 %;
 - b) realizzazione di intervento compensativo, che dovrà essere oggetto di specifica e separata istanza con allegato relativo progetto (la cui redazione, D.L. e collaudo, ai sensi delle citate d.G.R.L. è di competenza dei dott. Agronomi e Forestali per gli interventi di compensazione e di riequilibrio idrogeologico, e di altri professionisti per opere relative alla viabilità od altri manufatti per le sistemazioni idrauliche).
- (*) Se l'area ricade in zona compresa in Parco naturale di interesse regionale allegare la documentazione per la richiesta di variante all'autorizzazione all'Ente competente per il tramite della Provincia di Brescia
- (*) Se l'area è soggetta ad altri vincoli allegare la documentazione per la richiesta di variante all'autorizzazione all'Ente competente per il tramite della Provincia di Brescia
- Integrazione della convenzione stipulata ai sensi dell'art. 15 della l.r. 14/98 e art. 16 della l.r. 20/21: ai fini del completamento della fase istruttoria della domanda potrà essere ritenuto sufficiente anche uno schema di integrazione alla convenzione sottoscritto dalla ditta e approvato, anche separatamente, dal Comune interessato. Il rilascio della variante all'autorizzazione provinciale è, comunque, subordinato alla presentazione della convenzione integrata e sottoscritta contestualmente dalle parti. Qualora l'area interessata dalla cava si trovi anche parzialmente entro il perimetro di un parco regionale, la convenzione dovrà prevedere l'impegno da parte della ditta a corrispondere all'ente gestore del parco la somma prevista dall'art. 15, comma 1, lett. b) della l.r.14/98 o art. 16, comma 2, lett b), della l.r. 20/21. In caso di applicazione dell'art. 15, comma 4, della l.r. 14/98 o art. 16, comma 3 della l.r. 20/21, l'atto unilaterale con il quale il richiedente l'autorizzazione assume gli obblighi, determinati dalla Provincia, è soggetto a registrazione

(*) Relazione geologica ed idrogeologica dei suoli interessati, redatta con riferimento alla relazione geologica ed idrogeologica riguardante il progetto di gestione produttiva dell'ATE, con determinazione delle sezioni litostratigrafiche, dei profili di sicurezza dei terreni e dei calcoli giustificativi di stabilità dei profili di sicurezza dei terreni durante ed al termine della coltivazione, firmata da tecnico iscritto ad un ordine professionale idoneo

(*) Relazione tecnica sul progetto di coltivazione, che specifichi:

- a. le fasi temporali dello sfruttamento della cava, le modalità ed il metodo di coltivazione anche in relazione alle caratteristiche ed alla potenzialità dei macchinari impiegati;
- b. l'analisi preliminare dei principali problemi di sicurezza del lavoro connessi all'esecuzione del progetto di coltivazione con l'indicazione delle soluzioni progettuali adottate per ridurre al minimo i pericoli per gli addetti nonché per garantire il rispetto delle norme in materia antinfortunistica e di protezione dell'ambiente di lavoro ai sensi della vigente legislazione;
- c. profondità massima di escavazione;
- d. profondità della falda freatica e/o della falda artesianiana;
- e. volume coltivabile e la produzione annua prevista;
- f. l'eventuale localizzazione delle aree di accumulo temporaneo di materiale da riutilizzare nel recupero ambientale se rese necessarie dal tipo di materiale e dalle modalità di coltivazione, con l'indicazione delle principali caratteristiche;
- g. computo metrico dei volumi da estrarre, con indicazione:

1. volume, sia complessivo che relativo ad ogni singola fase, del giacimento coltivabile (inteso come tout-venant, al netto del terreno vegetale)

2. volume del tout-venant, suddiviso in:

volume di materiale da reimpiantare per le fasi di recupero;

volume di materiale da allontanare dall'area di cava;

3. volume del terreno vegetale, da ricollocare nell'area di cava;

A questo proposito, qualora la potenza risulti inferiore alle indicazioni del progetto d'ATE, si rende necessaria la produzione di:

- fotografie di 5-6 prospezioni significative a distanza ravvicinata con posizionato nello scavo idoneo strumento di misura dello spessore (metro, stadia, ecc.);
- fotografia d'insieme dell'area interessata con vista delle prospezioni;
- attestazione del titolare e del progettista che le fotografie sono relative all'area di cui all'istanza e che lo spessore medio del terreno è di m....., arrotondato ai 10 cm stante l'incertezza della parte superficiale (es: media $0.34=0.30$, media $0.36=0.40$);

(*) Relazione tecnica sulle opere di riassetto ambientale, che specifichi:

- a. le opere previste suddivise nelle varie fasi di intervento, i tempi e le modalità di realizzazione;
- b. i materiali da utilizzare, il programma di manutenzione delle opere di recupero durante e al termine della coltivazione;
- c. computo metrico e stima dei costi delle opere previste, determinata sulla base dei listini prezzi della CCIAA della provincia di Brescia, suddivisi per ogni singola fase d'intervento;
- d. eventuale programma degli interventi di mitigazione ambientale.

(*) Relazione paesaggistica (Appendice A alla D.g.r. n. 9/2772 del 22/12/2011 – BURL n. 2 Serie Ordinaria del 13.01.2012) – per gli interventi in ambiti soggetti a vincolo paesistico (non necessaria per istanze di rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica)

Programma economico finanziario contenente:

- a. le caratteristiche qualitative del materiale con eventuali programmi di certificazione;
- b. l'utilizzazione e la destinazione dei prodotti commerciabili;
- c. i sistemi di coltivazione, carico e trasporto del materiale, le macchine impiegate, le caratteristiche e la potenzialità degli impianti di trattamento degli inerti con indicazione dello schema strutturale e di flusso dei medesimi;
- d. i programmi di investimento relativi a macchine ed impianti la cui introduzione deve essere anche finalizzata al miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori ed alla tutela dell'ambiente di lavoro.

(*) Elementi tecnico progettuali:

1. Relazione tecnica con descrizione e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto attuativo

e/o progetto del recupero ambientale approvato, nonché delle eventuali integrazioni agli aspetti relativi alla sicurezza quadramento territoriale (CTR in scala 1:10.000) con ubicazione dell'area ed i collegamenti con la viabilità esterna

2. Tavole grafiche, planimetrie in scala 1:500/1:1.000/1:2000 e sezioni in scala 1:50/1:200/1:500, riportanti sia il piano di coltivazione e/o di recupero ambientale già autorizzato/i sia le varianti proposte.

Gli elaborati cartografici dovranno essere consegnati nei seguenti formati:

- a. **PDF/A** (firmati digitalmente dai proponenti e dai progettisti). Gli elaborati presentati dovranno essere redatti in formato carta non superiore al formato standard A0;
- b. **file vettoriali shape georeferenziati** nel sistema di riferimento nazionale ETRF2000 -RDN2008 (EPSG 7791); o in alternativa dwg e dxf georeferenziati nel sistema di riferimento nazionale ETRF2000 RDN2008 (EPSG 7791). Le geometrie delle aree dovranno essere rappresentate esclusivamente come vettori **poligonali**.

- Scheda riepilogativa dati per il catasto cave;

N.B.: la presentazione della documentazione contraddistinta dall'asterisco (*) è considerata essenziale ai fini dell'avvio del procedimento.

NOTE RELATIVE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ED ALLA COMPILAZIONE DELL'ISTANZA

Ai fini della pubblicità prevista dagli articoli 7 ed 8 della L. n. 241, questo Ufficio provvederà alla pubblicazione sul sito internet dell'Ente dell'avviso relativo all'avvio del presente procedimento, unitamente a copia della relativa comunicazione.

Data _____

Firma del progettista

Firma del richiedente

(Firma digitale)

(Firma digitale)

NB: in caso di sottoscrizione autografa, allegare documento d'identità dei/del firmatari/o in corso di validità

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (REGOLAMENTO UE 2016/679).

L' informativa è scaricabile dal sito dell'ente: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE / ALTRI CONTENUTI / DATI ULTERIORI / PRIVACY.

Il Responsabile dello specifico trattamento dei dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è il Dirigente del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio al quale potrà rivolgersi, per l'esercizio dei diritti dell'interessato.

Incaricati del trattamento dei dati sono gli addetti del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio.

Nominativi e recapiti del responsabile e degli incaricati del trattamento sono consultabili al seguente link:

<https://www.provincia.brescia.it/istituzionale/organigramma/settore-sviluppo-industriale-e-paesaggio>